



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2007/0013 di Reg.

Seduta del 19/02/2007

OGGETTO: PROGETTO IL "GIARDINO DEI GIUSTI DEL MONDO" DI PADOVA.

L'anno 2007, il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 19.15, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco ZANONATO FLAVIO

e i Consiglieri:

| N. | NOME E COGNOME | | N. | NOME E COGNOME | |
|-----|---------------------------|----|-----|---------------------------|---|
| 01. | MISTRELLO DESTRO GIUSTINA | Ag | 21. | ZOCCALI ROMUALDO | |
| 02. | MARIN MARCO | | 22. | FALESCHINI SANDRO | |
| 03. | BORDIN ROCCO | | 23. | SIRONE GAETANO | |
| 04. | MENORELLO DOMENICO | A | 24. | ZANGROSSI CRISTIANA | |
| 05. | AVRUSCIO GIAMPIERO | | 25. | VETTORE ANTONIO | A |
| 06. | PISANI GIULIANO | | 26. | BERNO GIANNI | |
| 07. | SALMASO ALBERTO | | 27. | CAVAZZANA PAOLO | |
| 08. | RICCOBONI TOMMASO | | 28. | DALLA LIBERA SIMONE | |
| 09. | CARABOTTA EMANUELE | | 29. | VERLATO FABIO | A |
| 10. | NICOLINI BENEDETTA | | 30. | PIPITONE ANTONINO | |
| 11. | NACCARATO ALESSANDRO | | 31. | NOVENTA GIORGIO | |
| 12. | ZAMPIERI UMBERTO | | 32. | SAIA MAURIZIO | |
| 13. | ZAN ALESSANDRO | | 33. | ZANON GABRIELE | A |
| 14. | BOSELLI ANNA DETTA MILVIA | | 34. | ZANESCO LUIGI | |
| 15. | MOLINARI ORAZIO | | 35. | FEDE ANTONELLA ANNA | |
| 16. | LENCI GIULIANO | | 36. | MAZZETTO MARIELLA | |
| 17. | BALDUINO ARMANDO | | 37. | D'AGOSTINO AURORA | A |
| 18. | BROMBIN MICHELE | A | 38. | FORESTA ANTONIO | |
| 19. | COVI CARLO | | 39. | BELTRAME GIULIANA | |
| 20. | ITALIANO SALVATORE | | 40. | DI MASI GIOVANNI BATTISTA | |

e pertanto complessivamente presenti n. 34 e assenti n. 7 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

SINIGAGLIA CLAUDIO
MARIANI LUIGI
SCORTEGAGNA RENZO
PIERUZ RUGGERO
ROSSI IVO
BORTOLI MAURO

BOLDRIN LUISA
PIRON CLAUDIO
BICCIATO FRANCESCO
CARRAI MARCO
BALBINOT MONICA
RUFFINI DANIELA

A

Presiede: Il Presidente del Consiglio Anna detta Milvia Boselli

Partecipa: Il Segretario Generale Giuseppe Contino

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Zangrossi Cristiana

2) Fede Antonella Anna

La Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 39 dell'O.d.g., dando la parola al Sindaco, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signori Consiglieri,

nel 1953 la Knesset, il Parlamento israeliano, varò la "legge per la commemorazione dei Martiri e degli Eroi dell'Olocausto", istituendo, a questo scopo, quello che è passato alla Storia come il "Tribunale del Bene", una sorta di Commissione (Dipartimento dei Giusti) del Museo di Yad Vashem (Gerusalemme) affidata alla Suprema Corte di Giustizia israeliana che, in seguito a un'attentissima analisi delle testimonianze, rende onore a tutti coloro i quali, in piena coscienza e preparati a rischiare la propria vita, hanno aiutato uno o più ebrei a salvarsi dalla deportazione e dello sterminio nazista.

Una persona che ha operato in questo ordine di idee viene riconosciuta *Giusta tra le Nazioni* e riceve tutta una serie di onorificenze, tra le quali una medaglia col proprio nome, la cittadinanza israeliana, il privilegio di apporre il proprio nome sul *Muro del Ricordo*, nel *Viale dei Giusti*, e la possibilità di piantare un albero sulle colline di Gerusalemme, nel *Giardino dei Giusti*, appunto.

L'idea di piantare un albero, e quindi il concetto di generare una vita, riprende quella di aver dato la possibilità a un uomo di salvarsi, di poter vivere, di poter testimoniare il bene ricevuto davanti alle successive generazioni.

Ricollegandosi a questo messaggio, a Erevan (Armenia) e a Sarajevo (Bosnia), su iniziativa rispettivamente di Pietro Kuciukian e di Svetlana Broz sono stati realizzati altri due *Giardini dei Giusti*, per ricordare le persone che si sono opposte ai genocidi armeno e bosniaco.

In questo spirito, nel 2000 è nata a Padova l'idea di realizzare un Giardino dedicato ai Giusti di tutto il Mondo, per rendere omaggio a coloro che si sono opposti ai crimini contro l'umanità perpetrati a partire dal XX secolo, il secolo segnato dai più gravi genocidi della Storia, a cominciare dallo sterminio degli Armeni nel 1915/16 e da quello degli Ebrei durante il secondo conflitto mondiale.

Il *Giardino dei Giusti del Mondo* di Padova, nell'ambito del progetto Padova - Città dei Giusti (Padua – Home of the Righteous), onorerà ciascun Giusto con una pianta recante il suo nome, e accoglierà in un centro di documentazione la storia dei Giusti, per tenere vivi e trasmettere la memoria e i valori del loro operato.

Con il nome di "Giusti" si intendono persone esemplari che, dovendo sottostare a condizioni di patente ed imperante ingiustizia ed operando in qualsiasi campo o schieramento, si sono attivate, anche con rischio della vita, per contrastare un genocidio in atto o la cultura del genocidio, con l'intento di vanificarne, anche in parte, gli effetti. Il Giusto si è adoperato in modo concreto per la salvezza dei perseguitati o è intervenuto a favore della verità storica contro i tentativi di giustificare il genocidio o di occultare le tracce dei misfatti e le responsabilità dei carnefici.

Per "Genocidio" si intende l'intenzionale e sistematica soppressione di un gruppo nazionale, etnico o religioso in quanto tale, senza alcun reale riferimento a ciò che i suoi membri fanno o pensano. Prova evidente di un piano genocidario è l'intenzionale e sistematica soppressione dei bambini, gli innocenti per antonomasia.

La realizzazione del "*Giardino dei Giusti del Mondo*" di Padova deve essere vista come la volontà di riunire la nostra comunità, padovana e italiana, e in particolare i giovani, attorno al concetto esemplare di Bene e al valore etico di Giustizia: il *Giardino* di Padova sarà l'ambito culturale nel quale verranno proposti i modelli esemplari dell'imperativo etico.

In particolare si fa presente che il Comune di Padova è impegnato da anni su questi temi e ha operato

- riconoscendo con delibera di Consiglio Comunale n. 191 del 27/10/1997, il genocidio del popolo armeno;
- organizzando nel dicembre del 2000 un grande convegno internazionale di tre giorni, *I Giusti nel genocidio degli Armeni e degli Ebrei*, in collaborazione con il Comitato milanese per il Giardino dei Giusti del Mondo, presieduto da Gabriele Nissim e Pietro Kuciukian;

- realizzando vari seminari sull'argomento;
- dando vita a un Premio Internazionale dei Giusti, la cui prima edizione, nell'autunno del 2001, ha premiato il leggendario difensore di Sarajevo, Jovan Divijac, e l'eroica editrice turca Ayse Nur Zarakolu, prematuramente scomparsa pochi mesi dopo;
- producendo quattro mostre originali di grande pregio storico-documentario (*Il giorno della memoria; Lituania: memoria di un genocidio; La veglia delle coscienze nel Terzo Reich; L'esempio dei Giusti*) e promuovendone la circuitazione in Italia;
- pubblicando testi, organizzando concerti, letture pubbliche e performances creative per attrarre i giovani.

Come luogo destinato alla realizzazione del "*Giardino dei Giusti del Mondo*" è stata individuata, per il suo alto valore simbolico, l'area prospiciente il tempio dell'Internato Ignoto, insignito di medaglia d'oro dal Signor Presidente della Repubblica, e in tal senso si è provveduto alla acquisizione e alla riqualificazione dell'area con delibere di G.C. n. 654 del 20/09/2005 e n. 513 del 31/08/2006, avviando una prima fase di esecuzione dei lavori.

Il progetto prevede anche la realizzazione di un centro di documentazione e di idonei spazi per accogliere esposizioni e promuovere varie attività didattiche, rivolte in particolare agli studenti: tale realizzazione sarà resa possibile anche attraverso il coinvolgimento di istituzioni pubbliche e private.

Con il presente provvedimento il Comune di Padova, tramite l'istituzione del progetto del "*Giardino dei Giusti del Mondo*", si propone di:

- valutare le figure dei Giusti in tutti i paesi, raccogliere informazioni sulle loro attività e costituire un centro di documentazione sull'argomento, anche in collegamento con istituzioni, comitati e organizzazioni operanti sugli stessi temi in qualunque parte del mondo;
- promuovere forme di riconoscimento dei Giusti, premi, attestati od altro;
- organizzare attività culturali sui temi dei Giusti, per favorire l'approfondimento della conoscenza sull'argomento e per diffondere la coscienza dell'importanza e dell'efficacia dell'opposizione al male;

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. 267/00;

PRESO ATTO dei poteri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n 267;

DELIBERA

1. di istituire il progetto denominato il "*Giardino dei Giusti del Mondo*" di Padova;
2. di approvare l'allegato Statuto del "*Giardino dei Giusti del Mondo*" di Padova, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

(**)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

24/01/2007

Il Capo Settore
Maria Grazia Peron

2) Visto: la delibera non presenta aspetti contabili.

29/01/2007

Il Capo Settore Risorse Finanziarie
Marzio Pilotto

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

29/01/2007

Il Vice Segretario Generale
Giampaolo Negrin

La Presidente dichiara aperta la discussione.

O M I S S I S

(Intervengono i Consiglieri Pisani, Salmaso, Riccoboni, Lenci, Avruscio, Mazzetto. Risponde il Sindaco)

- durante la discussione **entra il** Consigliere Menorello – presenti n. 35 componenti del Consiglio –

Nessun altro avendo chiesto di parlare, la Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, la suesposta proposta

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 35

Voti favorevoli n. 34

Non votanti n. 1 (Saia)

La Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

La Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 35

Voti favorevoli n. 34

Non votanti n. 1 (Saia)

La Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Anna detta Milvia Boselli

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Contino

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 22/02/2007 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 08/03/2007

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Contino
